



COMUNE DI MAPELLO

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 93

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015-2017

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno alle ore 18:00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero convocati i componenti della GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

		Presente/Assente
LOCATELLI MICHELANGELO	SINDACO	Presente
LOCATELLI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
AZZOLARI ELIO BATTISTA	ASSESSORE	Presente
GHISLANDI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente
BRIGNOLI ENRICO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE LAVORO Dott. DANIELE, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. LOCATELLI MICHELANGELO, SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 91 del T.U.E.L. stabilisce che nell'ambito dell'Ente Locale, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse *"gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999, N. 68 finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale così come previsto dal comma 1 e 20 bis e seguenti dell'art. 39 della Legge 449/1997"*;
- l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche, sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- il programma triennale 2015-2017 di fabbisogno di personale, assumendo a riferimento la dotazione organica rideterminata ai sensi della legge 331/2004 (legge finanziaria 2005) secondo le indicazioni contenute nel DCPM attuativo 15.2.2006, terrà conto anche di ogni altra forma di utilizzo di personale necessario, compreso quello derivante da mobilità volontaria, assunzioni a tempo determinato, utilizzo di personale in convenzione con altri enti, incarichi di collaborazione a personale di altri enti per assolvere a compiti propri di professionalità di cui l'ente è carente anche in via temporanea, collaborazioni continuate e continuative;
- che il piano triennale del fabbisogno del personale è atto di programmazione e che si provvede nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

RICORDATO che:

- l'art.14, comma 7 del D.L. n.78/2010 ha sostituito integralmente l'art.1 comma 557 della L. 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007) con i seguenti:
"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.**557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.*
557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.;"
- a norma dell'art. 3 comma 5-bis della L. 23.12.2014 n.90, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013;
- a norma dell'art. 1 Comma 424 della predetta L.n.90/2014 *"... gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo determinato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, ... alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i*

OGGETTO: "Approvazione per la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017"

vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006 n.296. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle";

- la circolare n.1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le "linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle Province e delle città metropolitane. ..." in riferimento al citato art.1 (commi 418 e seguenti) della L.n.90/2014;

RICHIAMATA la deliberazione n. 7 del 27.03.2015 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato lo scioglimento dell'Unione Comuni Isola Bergamasca e la reinternalizzazione del servizio di Polizia Locale;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 108 in data 8.7.2013 di ridefinizione della dotazione organica del personale dipendente;
- Giunta Comunale n. 94 in data 25.6.2014 ricognizione e conferma della dotazione organica;
- Giunta Comunale n. 39 in data 28.03.2015 di ricognizione del funzionigramma del Comune di Mapello a seguito della reinternalizzazione del servizio di Polizia Locale e di ridefinizione della struttura organizzativa;

RILEVATO che per l'anno 2014:

- il Comune ha rispettato le disposizioni relative al patto di stabilità interno ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- la spesa di personale non ha superato il 50% delle spese correnti rilevate nel rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 31.7.2014, in ottemperanza al disposto dell'art. 76, comma 7, della Legge 133/2008;
- con deliberazione n. 4 del 07.01.2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per le pari opportunità;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione n. 94 del 25.06.2014 la Giunta Comunale prendeva atto della necessità di ottemperare all'obbligo di procedere all'assunzione di n. 1 persona disabile a norma della L.68/99 e della possibilità offerta dall'art.11 della predetta legge di procedere mediante assunzioni nominative nell'ambito di convenzioni con la Provincia tramite tirocini e percorsi formativi finalizzati all'assunzione;
- la spesa predetta non risulta da computare agli effetti dei limiti di cui all'art.1 comma 557 della L. 27 dicembre 2006 n.296 e successive modifiche;
- la spesa ipotizzata nella misura stipendiale prevista per una categoria B non risulta peraltro coperta da idonei stanziamenti e che, pertanto l'Amministrazione Comunale si riserva apposita valutazione nell'ambito della programmazione triennale del bilancio di previsione;

RILEVATO che:

- è pervenuta l'entità della quota di spesa di personale dell'Azienda consortile Isola Bergamasca, azienda strumentale del Comune di Mapello, da imputare in conto ai vigenti limiti imposti dall'art.1 comma 557 della L. 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007);

ESAMINATE le voci spesa del triennio rilevanti ai fini della verifica del rispetto dei limiti che la legge impone alla spesa di personale (triennio 2011-2013) e riscontrato il rispetto dei predetti limiti e dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale;

VISTA la deliberazione n. 40 del 28.03.2015 con la quale la Giunta Comunale ha accertato l'insussistenza di situazioni di esubero od eccedenza di personale nell'assetto organico del Comune di Mapello;

OGGETTO: "Approvazione per la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017"

DATO ATTO che:

- successivamente all'adozione del provvedimento di analogo oggetto del presente, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 28.03.2015, avente carattere ricognitivo e propedeutico all'incontro delle delegazioni trattanti in fase consultiva, si è realizzata la vacanza per dimissioni del posto in dotazione organica di n.1 agente di Polizia Locale;
- la vacanza del posto ha creato un grave vuoto nella dotazione organica prevista in n.3 figure professionali di Polizia Locale, di recente ricostituita nell'ambito della struttura comunale a seguito della reinternalizzazione della funzione prima svolta dall'Unione Isola Bergamasca in fase di scioglimento, ed appena sufficiente a garantire i servizi essenziali in Comune della dimensione di Mapello (6786 abitanti);
- questa Amministrazione Comunale, nelle more della costituzione delle liste del personale in esubero delle Province, al quale deve essere data priorità ai fini della mobilità da un Ente all'altro, e nell'impossibilità di procedere a copertura del posto con modalità diverse dalla mobilità volontaria rileva l'improcrastinabilità della indizione di avviso di mobilità con carattere di priorità per il personale delle Province e delle Città metropolitane (Enti di area vasta) e – in caso di esperimento infruttuoso – all'esperimento di ogni altra possibilità consentita per assunzione a tempo determinato o, comunque, nell'ambito di modalità alternative;
- in data 3 giugno 2015 la delegazione trattante ha esposto le predette determinazioni della Giunta Comunale alle OO.SS. Territoriali e alle RSU, in ottemperanza all'obbligo di informazione di cui all'art. 7 del CCNL del 1° aprile 1999, concludendo la fase della consultazione in materia;

ACQUISITI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267 in ordine alla competenza dell'organo deliberante;

DELIBERA

- 1) Di definire, con le premesse illustrate in narrativa, la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale come segue:

ANNO 2015

A seguito della reinternalizzazione della funzione "Polizia Locale", la dotazione organica acquisita dalla disciolta Unione (n.1 cat. D – Commissario, n.2 cat. C – Agenti, n.1 cat. B3 – Amministrativo) la dotazione risulta incompleta a seguito della cessazione per dimissioni di n.1 agente con decorrenza 16.05.2015(ultimo giorno lavorativo 15.05.2015);

Si autorizza l'Area competente all'emanazione di avviso di mobilità esterna in entrata con carattere di priorità per il personale delle Province e delle Città metropolitane (Enti di area vasta) e – in caso di esperimento infruttuoso – all'esperimento di ogni altra possibilità consentita per assunzione a tempo determinato fatte salve norme sopravvenute alle quali l'Ente debba uniformarsi.

ANNO 2016

Si conferma la dotazione prevista. Nessuna assunzione programmata

ANNO 2017

Si conferma la dotazione prevista. Nessuna assunzione programmata.

- 2) Di confermare la dotazione organica del personale approvata con precedente deliberazione n. 42 in data 28.3.2015;
- 3) Di dare atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativi alla spesa del personale;
- 4) Di trasmettere copia della presente al Revisore dei Conti per conferma del parere già reso in data 26.03.2015, alle OO.SS. e alle R.S.U. del Comune di Mapello;

OGGETTO: "Approvazione per la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017"

- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. nr.267/2000, T.U.E.L.

Il sottoscritto Segretario Comunale dott. Lavore Daniele, incaricato con decreto del Sindaco per l'istruttoria del presente atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art.147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, conferma il parere già espresso in sede di approvazione della precedente deliberazione n. 41 del 28.03.2015 di approvazione del quadro ricognitivo del fabbisogno del personale, con conclusivo parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con specifico riferimento alla decisione successivamente introdotta.

*Il Segretario Comunale
(Lavore dott. Daniele)*



La sottoscritta dott.ssa Cristina Biffi, nella sua qualità di Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, esprime parere favorevole di regolarità contabile.

*il Responsabile dell'Area 2 -finanziaria
e del servizio finanziario
(Biffi Dott.ssa Cristina)*



Dr. Rodolfo Papis

Revisore contabile

OGGETTO: parere dell'organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), num. 3, del d.lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione della giunta comunale relativamente al fabbisogno del personale per gli anni 2015-2016-2017

IL REVISORE CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione con la quale la giunta comunale provvede ad approvare il fabbisogno del personale per gli anni 2015-2016-2017;

VISTO l'art. 239 del D.lsg.267/00, come modificato dal d.l. 174/2012;

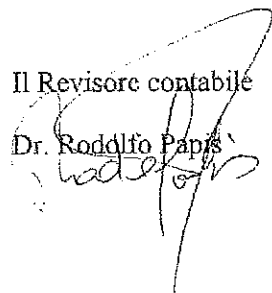
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del provvedimento citato.

Mapello, 26/03/2015

Il Revisore contabile

Dr. Rodolfo Papis



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to LOCATELLI MICHELANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. DANIELE LAVORE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 18-06-2015 al 03-07-2015.

Mapello li, 18-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. DANIELE LAVORE

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate all'art.125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Mapello li, 18-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. DANIELE LAVORE

La presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA il 09-06-2015, perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, nr. 267.

Mapello li, 18-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. DANIELE LAVORE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Funzionario Incaricato

